

PROGRAMMA ELETTORALE

CON LETTERA APERTA
DEL CANDIDATO SINDACO

VERONIQUE CAPALBO

AI CITTADINI

TUTTA
un'altra
STORIA



Veronique
CAPALBO
SINDACO





“Sii sempre, in ogni circostanza e di fronte a tutti, un uomo libero e pur di esserlo sii pronto a pagare qualsiasi prezzo.” [Sandro Pertini]

Care concittadine, cari concittadini,

Il 3 e 4 ottobre saremo chiamati alle urne elettorali per il rinnovo del Consiglio Regionale e soprattutto per eleggere il nostro Consiglio Comunale a causa dell'anticipata fine legislatura della Amministrazione “Energia per il cambiamento” senza che ai cittadini Bisignanese siano state spiegate le reali motivazioni.

Per quanto concerne quest'ultima Amministrazione avremmo dovuto evitare lo scioglimento anticipato, non fosse altro per l'avverso periodo che stiamo attraversando dovuto alla pandemia Covid 19 che ha ulteriormente indebolito il tessuto economico e sociale della nostra comunità, determinando come conseguenza un preoccupante calo demografico della nostra popolazione, generato da una nuova spinta verso l'emigrazione in modo marcato dalle nuove generazioni (i nostri figli, nipoti e parenti) e dall'abbandono della nostra città di almeno 50 nuclei familiari di cittadini comunitari ed extra comunitari, che ha portato la soglia della nostra popolazione attuale sotto i diecimila abitanti, che peserà negativamente anche sulle entrate correnti del nostro bilancio comunale.

Lo stato attuale in cui oggi versa la nostra comunità poi, è una cocente sconfitta da attribuire alla crisi del ruolo della politica, intesa come strumento di programmazione e sviluppo del territorio, sostituita in questi ultimi anni da

movimenti *ad personam* che con scarse conoscenze nell'amministrare la cosa pubblica ha prodotto un'arretratezza economica - culturale e sociale consegnando ad oggi il seguente scenario della nostra città:

- Il dissesto finanziario dell'Ente Comunale;
- lo spopolamento ed il degrado del centro storico;
- Un territorio aggredito dai rifiuti e dall'inquinamento che sta recando danni al nostro ecosistema e al comparto agricolo produttivo;
- La liquidazione della società in House che gestisce la casa di riposo;
- La realizzazione del cimitero attraverso il finanziamento, l'esecuzione e la gestione da parte del privato;
- L'illuminazione pubblica della città affidata ai privati;
- Il sistema della depurazione delle acque affidato ai privati.

Non considerando mai, di contro, l'ipotesi della creazione di un soggetto Pubblico/Privato per la gestione di questi servizi primari con potere di controllo sulla gestione del privato.

Tutto questo senza alcun confronto con le organizzazioni portatrici di interesse e soprattutto con i cittadini Bisignanesi, generando sconforto ed allontanamento degli stessi dalle Istituzioni Pubbliche che trova la sua cocente esaltazione nel trattare fatti di esclusivo interesse pubblico come le dimissioni di un Sindaco e la conseguente sfiducia verso la sua maggioranza, trattate queste, come fatto privato.

Adesso è il momento di ripartire e affrontare con competenza e senso di responsabilità i problemi non

risolti che affliggono Bisignano abdicando da pericolose forme di fatalismo. Ci sono nel ventre della nostra Bisignano competenze ed eccellenze che vedono molti nostri giovani per esempio già eccellere in luoghi importanti della scienza, delle università, dell'imprenditoria, dell'artigianato e delle arti in ogni angolo del mondo, così come nel nostro Comune.

Essere protagonisti in grado di prendere in mano il destino del nostro territorio per ripartire verso la ripresa economica e sociale è prioritario, diventa dunque un dovere prendere parte, partecipare al voto.

Crediamo pertanto, che sia giunto il momento di colmare il vuoto creato dalla politica attuale partendo dai reali bisogni del cittadino.

Necessita come prima cosa generare la fase dell'ascolto dei bisogni che il territorio ci indica, e sulla base delle esigenze emerse, creare la ripartenza della nostra comunità, attraverso una serrata programmazione delle attività ed obiettivi da raggiungere.

Dobbiamo prendere atto che a fianco dell'emergenza economica ed il conseguente dissesto finanziario Bisignano vive anche un crescente dissesto sociale ed ambientale nella quale tutti siamo coinvolti poiché ci interroga sulla cura e l'attenzione che poniamo verso chiunque si trovi in condizioni di rischio esclusione sociale senza distinzione di lingua o provenienza, e sull'esigibilità di un territorio e di un ambiente liberato da ogni forma di impianto o lavorazione che implichi con il suo inquinamento, ovvero deturpamento dello stesso - non più tollerabile che ci riporta a comprendere sulla necessità di una forte spinta culturale, animalista ed ambientale, mai come ora necessaria. Proprio a quest'ultimo, al movimento ambientalista nato dal basso nel nostro Comune, va

riconosciuto l'impegno della denuncia, e garantito ogni necessario supporto istituzionale nel comune interesse del territorio come bene comune.

Curare poi, il decoro urbano cittadino, ridisegnare la viabilità urbana, disegnare murales e porte a piano terra, realizzare piste ciclabili in pianura con ampie zone pedonali in centro come in pianura per ridare fiato e colore al nostro territorio.

Offrire servizi adeguati e sostenibili.

Rendere Bisignano una città pulita dai rifiuti mediante un sistema di raccolta della spazzatura più efficace ed efficiente; tolleranza zero verso quei pochi cittadini che non rispettano le norme.

Riorganizzare un sistema di parcheggio auto ordinato e sostenibile che interessa il centro come la pianura, potenziando il corpo dei Vigili Urbani per il rispetto delle norme.

Riconsegnare ai cittadini ed anche ai visitatori, una città pulita ordinata e quindi accogliente. Ma per arrivare a questo obiettivo bisogna partire dalla consapevolezza che ognuno di noi deve contribuire con il pagamento delle proprie tasse comunali, esigendo però, servizi puntuali e decorosi.

Bisignano è la città dei fiumi più importanti della Regione Calabria, una conformazione orografica unica in tutta la regione Calabria, ma non si è mai presentato un progetto di tutela del patrimonio fluviale, malgrado ci fossero gli incentivi messi in campo dalla Regione Calabria tramite i fondi Europei, in grado di preservare l'habitat fluviale e realizzare strutture ricettive per attività sportive.

Ha una pianura rinomata per l'eccellenza delle colture orticole, ma le Amministrazioni passate non hanno sostenuto presso la Regione Calabria, in concertazione con

le associazioni del mondo agricolo, i protocolli per la realizzazione di un marchio Dop di alcune colture specifiche (ad esempio il broccolo nero bisignanese) a tutela del territorio.

Le colline sovrastanti producono vini di grande pregio grazie agli imprenditori che malgrado l'indifferenza delle Amministrazioni Comunali ci rendono famosi nel contesto nazionale, ma non abbiamo mai creato eventi di promozione sul nostro territorio nel periodo della vendemmia con manifestazioni di degustazione. Cose semplici, forse, ma essenziali.

Le storiche attività artigianali quali la liuteria hanno fatto conoscere questa città in sede internazionale e questo ci deve spingere oltre la presenza del solo museo; necessita collegarsi ad eventi che possano generare attrazione per questa città con l'istituzione di una fondazione che costruisca un programma di conoscenze di storia e soprattutto di eventi musicali collegati al mondo dello spettacolo e delle tradizioni locali, inserendo la nostra città nei circuiti nazionali.

La lavorazione della terracotta e ceramica sono fonte di reddito per tante famiglie ed attualmente presente grazie alle nuove generazioni dei nostri imprenditori; l'Amministrazione comunale potrebbe acquisire una antica fornace per allestirla come ambiente espositivo dei manufatti dei maestri di un tempo e quelli di oggi.

Lo spopolamento del centro storico si può affrontare con la creazione di attività imprenditoriali per le giovani generazioni andando oltre il semplice artigianato introducendo l'esenzione della tassazione Comunale. Il mondo dell'Associazionismo locale, un valore aggiunto per questa città, deve essere incoraggiato, supportato per la ricaduta importante che genera sul tessuto sociale che va

dall'assistenza ai soggetti fragili alla prevenzione e alla difesa ambientale e del suolo.

Un associazionismo che si declina anche con le numerose manifestazioni del Palio del Principe, delle Serenate e dal torneo degli sbandieratori, magnificamente incastonate dal sostegno dei comitati di Quartiere che promuovono feste nei propri rioni con degustazioni tipiche musica e danze. Ma tante altre e parimenti importanti sono le attività di associazioni come la Pro Loco, Vespa club, Banco alimentare, Parrocchie, Protezione civile, associazioni musicali, teatrali e di volontariato che tutte, nessuna esclusa, generano valori partecipativi.

Per alcune di queste attività sebbene storicizzate Bisignano ancora non rientra nella programmazione ufficiale della Regione Calabria, per cui necessita realizzare le procedure amministrative previste dal Dipartimento del turismo della regione Calabria.

La terra di Sant'Umile, ormai, priva da diversi anni della fruizione del proprio Santuario dovrà rappresentare l'orgoglio e la rinascita ed il riscatto di questa comunità con il sostegno all'immediata riapertura di questo luogo di culto caro ai Bisignanesi e agli abitanti nei paesi della Media Valle del Crati, ancora oggi escluso dagli itinerari religiosi della Calabria, e di seguito dal circuito nazionale.

Va per questo realizzato un progetto di inserimento nel percorso turistico religioso poiché Bisignano è una città ricca di chiese e da un centro storico caratterizzato da importanti palazzi nobiliari sotto l'aspetto architettonico che negli ultimi anni ha sprigionato tante energie culturali alimentate da una casa editrice locale che ha dato voce a tantissimi autori bisignanesi che dovranno essere coinvolti anch'essi nella scrittura di una ripartenza possibile.

Questi sono i punti di forza della città di Bisignano che dobbiamo sostenere con entusiasmo e soprattutto con competenza ed in questa direzione dirimente sarà il ruolo della scuola, degli insegnanti, docenti e dell'intero personale dedicato alla crescita culturale del futuro del nostro Comune.

Per questo necessita costruire una classe di Amministratori che abbia una visione complessiva dello stato delle cose ed a cuore la ripresa del territorio in cui vive.

Riordinare la macchina Comunale esaltando le professionalità acquisite dal personale, elevandone le buone pratiche della gestione amministrativa.

Utilizzare con assoluta trasparenza la Short list per progettisti, avvocati, imprese e fornitori di beni e servizi del Comune.

Il dissesto finanziario, d'altronde, ci impone a guardare oltre il bilancio Comunale con l'ottica di reperire quanto più risorse aggiuntive per il nostro territorio sia a livello Regionale, Nazionale e direttamente dalla Commissione Europea e per queste motivazioni va selezionata una classe amministrativa capace di far ripartire la nostra città di Bisignano.

Con profonda stima

Veronique Capalbo

PROGRAMMA ELETTORALE

Indice

- 11** *L'amministrazione solidale e trasparente*
- 12** *Il sistema Welfare: l'associazionismo e la partecipazione all'azione di governo*
- 13** *La gestione ambientale, urbanistica e dei lavori pubblici*
- 17** *La valorizzazione delle realtà economiche e produttive*
- 19** *L'importanza di cultura ed istruzione*
- 20** *Lo sport come stile di vita*
- 21** *Sanità*

L'amministrazione solidale e trasparente

La Lista Civica "Riparti Bisignano" nasce dall'esigenza e dal desiderio di cambiare le sorti del Comune di Bisignano per creare nuove prospettive di sviluppo e di vivibilità nella disponibilità dell'intera comunità.

La nostra città vive un momento particolarmente critico, amplificato dall'emergenza Covid 19 e dalle ristrettezze dovute al dissesto finanziario.

I futuri amministratori dovranno ottimizzare le spese della macchina amministrativa e di governo, eliminando gli sprechi e riducendo al minimo i costi direttamente imputabili ai componenti dell'esecutivo.

La gestione della cosa pubblica dovrà essere intesa al di sopra di ogni interesse personale, limitando al minimo l'utilizzo degli affidamenti diretti e utilizzando quanto più possibile i bandi di gara aperti a tutti.

In un'ottica di trasparenza la coalizione Riparti Bisignano si impegna a garantire una massima condivisione e partecipazione rispetto alle scelte più incisive per la comunità.

I canali istituzionali dell'Ente dovranno garantire la partecipazione di tutti i cittadini: i bandi e le gare dovranno avere la massima pubblicità e diffusione, così come il sito del Comune dovrà contenere, già nella home page, tutte le notizie di rilievo e di possibile interesse pubblico.

Il sistema Welfare: l'associazionismo e la partecipazione all'azione di governo

L'inversione della prospettiva dalla quale osservare i fenomeni sociali nei suoi mutamenti, ovvero la capacità di sapere osservare dalla giusta prospettiva lo strutturarsi dei rapporti nelle comunità locali, quartieri e finanche nelle nostre famiglie di stili e consuetudini a volte inediti, ma in armonia con i tempi, a volte, al contrario, marcando disagio, violenza, discriminazione, esclusione sociale che dentro forme di nuove povertà segnalano condizioni di abbandono e solitudine per il degradarsi delle condizioni necessarie al confronto, ci restituiscono la matrice sulla quale operare azioni ed innesti di pratiche di innovazione sociale partendo però dall'osservazione diretta della quotidianità e complessità del nostro territorio.

Grande importanza verrà data a questo fine oltre che agli uffici dei servizi sociali comunali, anche all'Ufficio del Piano, partendo necessariamente da una mappatura del disagio sociale in armonia con Enti che ogni giorno sul nostro territorio contrastano forme di povertà e disagio. Con loro si dovrà creare una fitta rete di relazioni che veda gli uffici farsi prossimi, uscire allo scoperto, meglio entrare nelle case, in ogni casa, e non rimanere ad aspettare la segnalazione a volte tardiva che ci ha portato a scoprire nostri concittadini privi di vita dopo giorni.

Questo è un fallimento per tutti noi, nessuno escluso.

La ripartenza dovrà dotarsi dunque di risorse, progetti e collaborazioni da mettere a fattore comune per creare per

quanto possibile un clima di sicurezza e presa in carico di chiunque segnali tale bisogno, come strutture presenti nel nostro territorio in alcuni casi già fanno.

Il cambio di prospettiva dunque auspicato è quello di un servizio non verticistico, che contrasta, collide, stride, con le orizzontali necessità di parte della nostra popolazione che deve ritornare ad appropriarsi della propria vita e avere pari opportunità per quanto di competenza delle Istituzioni che in questa direzione ci impegniamo a garantire attraverso ogni forma possibile.

La gestione ambientale, urbanistica e dei lavori pubblici

Riparti Bisignano si propone di migliorare i servizi in uso ai cittadini attraverso un'attenta ed approfondita pianificazione degli interventi urbanistici ed ambientali.

In prima istanza l'amministrazione dovrà saper sfruttare al massimo le diverse linee di finanziamento, sia regionali, che ministeriali, che europee, volte a realizzare interventi di miglioramento dell'assetto urbano cittadino e di messa in sicurezza del territorio.

Il gruppo Riparti Bisignano vede con particolare interesse il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserito all'interno del programma Next Generation dell'Unione Europea che prevede lo stanziamento di 191,5 miliardi di euro per investimenti e riforme per l'economia circolare, la gestione dei rifiuti, l'efficientamento energetico di

edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

Il PNRR prevede inoltre per le Regioni e per i comuni come Bisignano:

- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico;
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del - 15%);
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

Questa linea di finanziamento, concordata dall'Unione Europea in risposta alla crisi Pandemica, dovrà vedere la futura città di Bisignano presente e protagonista ai tavoli tecnici della Regione Calabria, al fine di indirizzare gli investimenti in modo quanto più possibile organico e funzionale all'esigenze del proprio territorio.

A tal proposito sarà necessario pianificare già da inizio mandato gli interventi strategici ed urbanistici attuabili all'interno del perimetro di azione consentito dal nuovo Piano Strutturale Comunale.

Nello specifico, la Zona Campo sportivo dovrà essere maggiormente fruibile ed attrattiva per i residenti: si prevede la realizzazione di piste ciclabili e di percorsi pedonali sicuri.

I Parchi gioco e le aree a verde dovranno essere valorizzate e mantenute in maniera costante.

Sul centro storico cittadino dovranno essere avviati

progetti di crescita demografica e valorizzazione del patrimonio artistico.

I diversi palazzi storici presenti, le chiese, gli edifici di interesse storico-artistico, oltre alla piazza Viale Roma ed ai caratteristici vicoli dovranno recuperare il ruolo di centralità urbana che negli anni è andato scomparendo.

L'amministrazione dovrà rimodulare le agevolazioni e degli incentivi sia per i residenti, sia per le attività commerciali e artigianali del centro storico, includendo anche le attività già presenti.

La viabilità stradale dovrà essere migliorata, a partire dalla manutenzione ordinaria del manto stradale nelle zone urbanizzate, prevedendo la realizzazione del manto bituminoso per le strade a servizio delle abitazioni e/o delle attività terziarie che ancora ad oggi risultano sprovviste.

L'assetto urbano che si è sviluppato negli ultimi decenni ha evidenziato il "distaccamento" tra il centro cittadino e la zona Campo Sportivo, a tal proposito è intento del gruppo Riparti Bisignano realizzare una variante di collegamento da Via Moccone a Corso Italia, prevedendo il senso unico in via Giardini.

Questo intervento andrebbe a ridurre il forte gap tra le due zone, migliorando l'intero assetto urbano del territorio.

La rete fognaria e la rete idrica, che per grossi tratti risulta vetusta o addirittura assente andrebbe fortemente potenziata, così come l'illuminazione pubblica che ancora ad oggi non copre parte del territorio comunale.

Sulla rete idrica saranno avviate delle attività di monitoraggio con strumentazioni acustiche e geofoni al fine di identificare i tratti soggetti a perdite, quindi, potendo eseguire interventi specifici e puntuali.

Sarà eseguita una campagna di piantumazione e rinverdimento nelle diverse zone del territorio che negli anni sono state colpite da incendio, realizzando un protocollo di intesa con Azienda Calabria Verde.

L'indirizzo di sviluppo dovrà incarnare le linee guida europee di sostenibilità e produzione di energia da fonti rinnovabili.

I sistemi di gestione dei servizi pubblici essenziali dovranno mantenere una gestione pubblica.

La gestione dei rifiuti sarà rivista, con l'introduzione di punti di raccolta dislocati sul territorio per i rifiuti solidi quali carta e vetro, al fine di ottimizzare le spese di raccolta porta a porta per i rifiuti non deperibili.

Sempre nell'ambito dell'urbanistica e della valorizzazione del territorio è prevista la realizzazione di un percorso di Sant'Umile, che colleghi ed accolga i visitatori e i pellegrini sui luoghi del Santo, dal Santuario, alla grotta, alla casa natia, con l'istituzione di un servizio guida turistica. Infine poi, l'ipotesi progettuale della realizzazione di un parco fluviale del Crati si sposa con una necessaria attenzione alla tutela dell'ambiente e difesa del territorio. Sarà cura di questa amministrazione allontanare ogni attività che arrechi danni all'ambiente, ovvero avveleni i terreni, patrimonio di tutti i cittadini di Bisignano.

La valorizzazione delle realtà economiche e produttive

Il territorio comunale di Bisignano annovera numerose realtà imprenditoriali e agricole di moderna estrazione.

L'artigianato e la produzione artistica, d'altra parte, hanno dato lustro a alla nostra comunità

negli anni passati fin oltre i confini regionali e nazionali

Questi rappresentano sicuramente dei punti di forza importanti che potrebbero proiettare in alto la città.

Il gruppo Riparti Bisignano si prefigge l'obiettivo di valorizzare tutti gli operatori del territorio, in primo luogo avviando una campagna di ascolto e di confronto, in modo da condividere la visione diretta di chi quotidianamente si confronta e si spende sul territorio.

Alla luce dei suggerimenti e delle idee sarà avviata una programmazione con interventi sia a breve che a lungo termine.

La tradizione artigianale ed artistica dovrà essere valorizzata e pubblicizzata.

- Liuteria: il museo e la scuola di liuteria, mai sfruttati al massimo delle proprie potenzialità, dovranno essere potenziati e posti al centro di una serie di eventi, organizzati dall'amministrazione;
- Ceramica: sarebbe auspicabile che l'Ente comunale riesca ad acquistare e ristrutturare qualche vecchia fornace presente sul territorio, allestendola come museo, permettendo quindi a cittadini e turisti di

- rivivere i luoghi e la storia della nostra tradizione;
- Ferro battuto: le botteghe di un tempo che forgiavano i giovani verso il lavoro quali tradizioni di arti e mestieri presenti nel rione Piano.

Lo sviluppo e la valorizzazione delle realtà politiche e produttive dovranno passare dalla capacità di intercettare fondi e finanziamenti, molto spesso in passato, non saputi cogliere dalla governance comunale.

Lo sviluppo delle zone agricole

La nostra città vanta, oltre ad un'importante tradizione, una preponderante estrazione agricola ed ortofrutticola.

Questo settore, negli ultimi anni, a causa delle vicissitudini e delle campagne di diffamazione legate all'impianto di depurazione, ha subito un forte calo, ed i prodotti del territorio, un tempo fiore all'occhiello, sono stati largamente e senza fondate motivazioni demonizzati.

Tutti i componenti della coalizione Riparti Bisignano hanno palesato, fin da subito, la loro volontà di riportare in alto il nome dei prodotti agricoli bisignanesi, ponendosi come obiettivo quello dell'ottenimento dei marchi di qualità D.O.P. per i prodotti tipici della nostra produzione agricola, incentivare filiere a chilometro zero, e l'uso degli stessi anche nei servizi di mensa scolastica erogati ai nostri bambini nelle scuole, come ai nostri anziani nelle strutture comunali, ovvero in affidamento.

L'importanza di cultura ed istruzione

La Scuola rappresenta la colonna portante di ogni Comunità, per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata.

Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale, aggravata dalla situazione Covid-19 e dalla didattica a distanza, che ha penalizzato giovani e giovanissimi sia nella formazione, sia nella socializzazione. Il gruppo Riparti Bisignano ritiene necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile e culturale.

L'impegno è quello di costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali e famiglie, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi che il sistema scolastico e formativo dovrà raggiungere.

La scuola dovrà essere rivalutata come risorsa strategica, coinvolgendo i cittadini nei processi d'istruzione e formazione.

Sarà necessario dialogare con i diversi soggetti impegnati nell'educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza, coinvolgendo anche le scuole private, le associazioni e le parrocchie.

Di concerto con l'istruzione, un ruolo centrale dovrà rivestire la cultura.

Annualmente dovrà definirsi una programmazione

definendo i macro-temi da affrontare.

Gli eventi culturali di ogni tipo saranno supportati ed incentivati: la cultura dovrà essere intesa come rappresentazione artistica, mostre, presentazioni di libri, eventi musicali e convegni relativa ad ogni tematica.

Le tradizioni culturali storiche e consolidate negli anni, quali il Palio del Principe e le Serenate dovranno essere tutelate, con il più ampio coinvolgimento dei cittadini e delle Istituzioni.

Tra gli altri impegni, il gruppo Riparti Bisignano, si prefigge di raggiungere come traguardo quello di dare alla cittadinanza uno stadio comunale, che sia a livello amministrativo che livello logistico e funzionale, sia adatto ad ospitare le manifestazioni di maggior rilievo che necessitano di numerosi posti a sedere.

Lo sport come stile di vita

La città di Bisignano, per conformazione morfologica, possiede peculiarità in parte sfruttate. La Piazza Collina Castello, il Viale Roma e la zona Campo Sportivo in parte attrezzati per le attività sportive saranno valorizzati, realizzando dei veri e propri centri sportivi all'aperto attrezzati per il fitness.

Il gruppo Ripartiamo Bisignano si pone come obiettivo quello di inculcare nei cittadini la cultura di sport come stile di vita, valorizzando gli spazi a verde pubblico e instaurando protocolli di intesa con le associazioni e le

realità sportive operanti sul territorio, al fine di incentivare la partecipazione attiva, soprattutto dei giovanissimi, allo sport in tutte le sue forme.

Non è escluso che tenteremo di inserirci nel circuito di Aces, Associazione europea per lo sport al fine di candidarsi anche con i comuni limitrofi come comprensorio europeo dello Sport.

Sanità

Negli ultimi decenni la nostra città ha visto sfumare quel ruolo di centralità che rivestiva nella media valle del Crati anche rispetto all'ambito sanitario.

In particolare il Poliambulatorio dell'ASP di Cosenza sito in piazza Collina Castello è stato fortemente depotenziato con la perdita di diverse figure specialistiche.

L'impegno della nostra coalizione è quello di ridare lustro anche sotto questo punto di vista, pretendendo, con istanze e interlocuzioni con l'ASP di Cosenza, che il poliambulatorio venga potenziato, in modo da poter fornire quanti più servizi e assistenza possibile ai nostri concittadini, costretti, ormai, a raggiungere i centri limitrofi.

Ancora, all'interno del perimetro di azione della salute pubblica, il nostro gruppo ha in mente l'idea istituire una postazione del 118 e di realizzare una piattaforma di atterraggio dell'elisoccorso: purtroppo negli ultimi anni in caso di eventi drammatici la problematica di non avere un

punto sicuro di atterraggio ha rallentato in qualche caso i tempi del primo soccorso.

Per la centralità del nostro Comune rispetto ai paesi limitrofi, questa piattaforma potrebbe servire anche i territori confinanti, diventando un vero e proprio punto fisso di riferimento.

**ELEZIONI DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BISIGNANO
3 e 4 Ottobre 2021**

BARRA IL SIMBOLO



e scrivi

FAC-SIMILE

NOME E COGNOME

(CANDIDATO ALLA CATEGORIA SINDACO)



VERONIQUE CAPALBO

(CANDIDATO ALLA CATEGORIA SINDACO)



NOME E COGNOME

(CANDIDATO ALLA CATEGORIA SINDACO)



ELEZIONI AMMINISTRATIVE

BISIGNANO 3 e 4 OTTOBRE 2021

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

PIRILLO FRANCESCA
ALGIERI ANDREA
CAPUTO GRAZIELLA
GRANIERI FRANCESCO MARIA
LUZZI DOMENICA
MARMELLINI ROSSELLA
MIGLIURI LUCIANO
NICOLETTI MARTINA
PANCARO SIMONA
PUTERIO STEFANIA
RITACCO MARCELLO
SCOTTI VICENTE detto ALESSANDRO
TORTORELLA FRANCA
VILARDI SANDRO TULLIO
VOCATURO FRANCO
TARANTO ANTONELLA

► **TUTTA**
un' altra
STORIA